

## ALLEGATO "B"



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
**2007»2013** | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



### REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e  
Occupazione"**

**ASSE n 4 – Capitale Umano**

**Obiettivo specifico :4 i)**

**Progetto:**

**REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI  
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE  
NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

## **Indice**

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	7
Articolo 2) - Obiettivi riferiti al P O 2007 2013. ....	8
Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale .....	8
Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	9
Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi .....	9
Articolo 6) – Destinatari.....	10
Articolo 7) - Priorità chiave .....	10
Articolo 8) – Parametri di progetto.....	10
Articolo 9)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	12
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità .....	13
Articolo 11) – Procedure di selezione .....	14
Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento .....	16
Articolo 13) – Informazione e pubblicità .....	17
Articolo 14) – Tutela della privacy .....	17
Articolo 15) – Help Desk.....	17

## Premessa

Il presente Avviso intende perseguire la realizzazione di quanto già previsto in materia di “percorsi triennali finalizzati all’assolvimento del diritto dovere nell’istruzione e formazione professionale” dalle norme legislative e regolamentari, dagli Accordi raggiunti in seno alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e dagli atti amministrativi di seguito elencati:

- la **Legge 17 maggio 1999, nr. 144**, ad oggetto le “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” *ed, in particolare, l’art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”*;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 76**, recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 77**, recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro ai sensi dell’art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226**, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.”;
- la **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622**, come modificato dall’articolo 64, comma 4 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l’altro, all’art. 2, comma 2, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- il **Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
- le **Linee Guida** del 14-02-2008 per l’attuazione dell’obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
- il **Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9**, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
- il **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 15 giugno 2010**, “Recepimento dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.

226” e con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5;

- l'**Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011**, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 11 novembre 2011**, con il quale è stato recepito l'**Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011**, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto MIUR 23 aprile 2012**, con il quale è stato recepito l'**Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012**, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
- il **Decreto Direttoriale del MLPS nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05 novembre 2012**, relativo alla ripartizione e assegnazione, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'annualità 2012 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e alla formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226;
- l'**Accordo del 20 dicembre 2012** in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- il **D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13**: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;
- il **Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 05-07-2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** relativo al F.S.E. e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36**, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- il **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196**, recante Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il **Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il **Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il **Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009**, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il **Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010** che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- la **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - EQF;
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8-11-2007;
- la **D.G.R. n. 718 del 01 agosto 2008**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - sistema di gestione e di controllo del Programma operativo - Approvazione del manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e s.m.i.;
- la **D.G.R. n. 363 del 20 luglio 2009**, concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
- la **D.G.R. n. 700 del 13 settembre 2010**, con la quale, tra l’altro si è proceduto al Recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 - recepito con Decreto 15-06-2010;
- la **D.G.R. n. 164 del 7 marzo 2011**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- la **D.G.R. n. 854 del 10 dicembre 2012**, ad oggetto “Recepimento dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell’Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011”;
- la **Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL 148** “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013”, o anche “Vademecum”;
- la **Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;
- la **Determinazione Direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL/19**, recante: “Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011”;
- la **Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14 luglio 2011**, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee

guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011”;

- la **D.G.R. 04-02-2013, n. 65**, avente ad oggetto “Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale: finanziamento terze annualità. Utilizzo risorse PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse 4 - Capitale umano - Ob. 4i) - Cat. Spesa n. 73”;
- le **leggi e le norme regionali** vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche, attive del lavoro;

### **Articolo 1) - Finalità generali.**

**Il presente Avviso Pubblico è volto al finanziamento, su base regionale, di n. 8 (otto) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale.**

Possono candidarsi a presentare le relative proposte progettuali *gli Organismi di Formazione accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la Macrotipologia “Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione”*, per l'affidamento di tali percorsi per rispondere:

- alla presenza di un numero significativo di giovani che scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico, a conclusione del primo ciclo.

- all'elevato numero di giovani che non trovano nella metodologia didattica degli indirizzi scolastici di istruzione secondaria di secondo grado un percorso rispondente alle proprie aspettative.

**Ciascun Organismo di formazione potrà presentare proposte progettuali nel numero massimo di 2 (due) per provincia.**

I percorsi saranno articolati in un biennio a forte valenza orientativa con presenza di contenuti di base e trasversali, ed un terzo anno professionalizzante.

Al termine del triennio formativo, durante il quale si dovrà garantire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali conformemente a quanto stabilito dagli Accordi citati in premessa e recepiti dalla Regione Abruzzo, gli studenti, dopo aver sostenuto e superato l'esame finale, conseguiranno il titolo di qualifica professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo.

In caso di mancato conseguimento della qualifica, l'Organismo attuatore dovrà, comunque, rilasciare la certificazione dei crediti formativi maturati.

A conclusione della terza annualità, gli studenti che avranno conseguito la qualifica professionale, potranno far ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate oppure avranno l'opportunità, come da disposizioni vigenti ed in particolare ai sensi dell'Intesa del 16.12.2010 in sede di Conferenza Unificata per la realizzazione di raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, attuata nella Regione Abruzzo con apposito Accordo in data 12-05-2011 tra Regione Abruzzo eUSR, di iscriversi al quarto anno di un percorso

scolastico presso gli Istituti professionali di Stato fino al conseguimento del relativo diploma di Scuola secondaria di secondo grado.

**Articolo 2) – Obiettivi riferiti al P O 2007 2013.**

<b>Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013</b>		<b>Riferimenti QSN 2007/2013</b>
<b>Riguardante il finanziamento delle terze annualità dei n. 8 (otto) percorsi triennali come disposto dalla D.G.R. 04-02-2013, n. 65</b>		
<b>Asse/i 4 - Capitale Umano</b>		<i>Priorità: 1- Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i>
<b>Obiettivo specifico</b>	<i>4.i)</i>	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<i>- N. 73 € 614.805,12</i>	
		<i>Obiettivo specifico:4.i)</i>
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 614.805,12</b>		

**Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale**

- a. Conformemente a quanto stabilito dagli Accordi citati in premessa, recepiti dalla Regione Abruzzo, che hanno approvato il Repertorio delle 22 qualifiche professionali sono proponibili proposte progettuali relative alle qualifiche di percorsi di istruzione e formazione professionale triennale di seguito elencate:

**OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**  
**OPERATORE DELLE CALZATURE**  
**OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**  
**OPERATORE EDILE**  
**OPERATORE ELETTRICO**  
**OPERATORE ELETTRONICO**  
**OPERATORE GRAFICO**  
**OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**  
**OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**  
**OPERATORE DEL LEGNO**  
**OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO**  
**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**  
**OPERATORE MECCANICO**  
**OPERATORE DEL BENESSERE**  
**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**  
**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**  
**OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**  
**OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**  
**OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**  
**OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**  
**OPERATORE AGRICOLO**  
**OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE**

**b.** I Percorsi triennali, di cui al presente Avviso, sono ripartiti equamente tra le quattro Province della Regione, come di seguito esposto:

<b>PROVINCIA</b>	<b>N. CORSI</b>
CHIETI	<b>2</b>
L'AQUILA	<b>2</b>
PESCARA	<b>2</b>
TERAMO	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

#### **Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le spese relative a ciascun percorso triennale sono finanziate per la prima e la seconda annualità con risorse assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 68, Legge, n. 144/99 e ss.mm.ii.; per la terza annualità con risorse a valere sul P.O. FSE 2007/2013, ai sensi della **D.G.R. 04-02-2013, n. 65** e precisamente:

<b>Annualità</b>	<b>Fonte Finanziamento</b>	<b>Costo annuale</b>	<b>Numero corsi attivabili</b>	<b>Totale Costo x n. 8 Corsi</b>
Prima	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
Seconda	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
Terza	P.O. F.S.E. 2007/2013	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
<b>TOTALE</b>				<b>1.844.415,12</b>

L'importo massimo finanziabile per ciascuna annualità è di **€ 76.850,63**

L'importo complessivo finanziabile per le tre annualità è di **€ 230.551,89**

L'importo complessivo destinato all'attivazione di n. 8 (otto) percorsi triennali è pari **€ 1.844.415,12**

#### **Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi**

**a.** Le candidature per la realizzazione dell'intervento formativo possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi di Formazione (o in forma consortile) che siano accreditati o che abbiano presentato, al momento della scadenza del presente Avviso Pubblico, domanda di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione", ai sensi della disciplina vigente in materia.

**b.** I soggetti non ancora accreditati, ma che dimostrino di aver avanzato istanza di

accreditamento in data antecedente la scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle proposte progettuali, per la Macrotipologia di cui alla precedente lettera **a.**, potranno partecipare alle procedure di selezione, ma potranno risultare affidatari solo dopo aver conseguito l'accreditamento.

**c. Ciascun Organismo di formazione potrà presentare proposte progettuali nel numero massimo di 2 (due) per provincia.**

#### **Articolo 6) – Destinatari**

Giovani che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado, di età inferiore ai 18 anni.

Chi non è in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, avendo superato il limite di età specifico di detta scuola, può iscriversi al percorso di istruzione-formazione con il vincolo di conseguire detto diploma prima di sostenere l'esame di qualifica professionale, in applicazione delle disposizioni della Legge 30-07-2002, n. 189.

Al fine di assicurare l'effettiva garanzia della parità di genere nell'accesso ai momenti formativi, il soggetto attuatore deve garantire la presenza di un numero di allievi il più possibile paritario tra i due sessi.

#### **Articolo 7) - Priorità chiave**

I progetti devono prevedere il rispetto delle priorità trasversali esplicitamente individuate dal PO FSE 2007-2013 tra cui si segnalano lo sviluppo sostenibile, l'innovatività, la qualità del partenariato.

#### **Articolo 8) – Parametri di progetto**

Le proposte progettuali, pena l'inammissibilità, devono rispettare i parametri indicati nella tabella sottostante, riguardanti:

- a. le risorse disponibili;
- b. i parametri di progetto, precisamente: numero di ore del percorso triennale (escluse quelle dedicate all'esame finale) e, per ogni annualità, importo massimo di costo, numero minimo di destinatari, numero di ore.

<b>INDICAZIONI E PARAMETRI DI PROGETTO</b>	
<b>IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE PER CIASCUNA ANNUALITA'</b>	<b>€ 76.850,63</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER LE TRE ANNUALITA'</b>	<b>€ 230.551,89</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 8</b>	<b>€ 1.844.415,12</b>

<b>(OTTO) PERCORSI TRIENNALI</b>	
<b>NUMERO COMPLESSIVO DEI PERCORSI TRIENNALI ATTIVABILI</b>	<b>8</b>
<b>NUMERO MINIMO DEI DESTINATARI DI CIASCUN PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>15</b>
<b>NUMERO DI ORE ANNUALE DEL SINGOLO PERCORSO</b>	<b>990</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI</b>	<b>Territorio regionale</b>

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 17-10-2005, n. 226, dovrà essere assicurato, quale livello essenziale, un orario complessivo minimo annuale obbligatorio di n. **990 ore**.

La progettazione presentata in fase di istanza di partecipazione al presente Avviso dovrà riguardare l'intero percorso triennale.

Per ciascun percorso e per ciascuna annualità dovranno essere previste, come stabilito negli Accordi richiamati in premessa:

- a. **attività didattiche** (con espressa esclusione della formazione a distanza), finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale;
- b. **attività di laboratorio**;
- c. **visite guidate**;
- d. **stage**.

Il progetto potrà prevedere apposite **misure di accompagnamento** atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riguardo all'accoglienza, al riallineamento, al potenziamento, alla personalizzazione dei percorsi, all'orientamento e trasporto degli allievi.

La descrizione delle attività didattico-formative dovrà essere articolata in maniera modulare, nel rispetto degli standard minimi stabiliti per ogni figura professionale. Ciascun modulo dovrà essere progettato in funzione dell'acquisizione sia di competenze di base e trasversali che di competenze tecnico-professionali.

Per ogni annualità, dovranno essere previste **visite guidate** presso unità produttive pertinenti all'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni e fiere. Per tali visite guidate non può essere impegnato un monte ore superiore a **n. 20** (non ricomprese nelle ore di stage) per ognuno dei tre anni di corso, da impiegare anche in forma frazionata.

Lo **stage**, che dovrà svolgersi presso imprese appartenenti al settore di riferimento, preferibilmente ubicate nella Provincia in cui verranno realizzate le attività formative, potrà essere attuato nel corso del secondo anno, per un massimo di **n. 120** (centoventi) **ore** e nel corso del terzo anno, per una durata massima di **n. 240** (duecentoquaranta) **ore**. Esso dovrà, inoltre, prevedere l'accompagnamento da parte di un tutor

dell'Organismo di Formazione e di un tutor aziendale, i cui compiti e modalità di raccordo devono essere esplicitati nella proposta progettuale.

Le attività educative e formative dovranno essere affidate a **personale docente** secondo quanto previsto dal D. M. del Ministero dell' Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro, 29-11-2007 e dalla Deliberazione di G. R. 28-09-2009, n. 540.

### Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

**a.** I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto di cui al precedente art. 8).

**b.** Dovranno essere utilizzati i formulari allegati al presente avviso (cfr., **Allegati C1, C2**), rispettando, al contempo, le indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

**c.** È obbligatorio allegare al formulario la documentazione riportata nella tabella che segue:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL FORMULARIO DI PROGETTO			
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI ALL'AVVISO		DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE E SUA FORMA	
	CAMPI DI RIFERIMENTO		
	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE E VISITE GUIDATE	<b>D. 16</b>	Laddove possibile, documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare i giovani in occasione di visite guidate. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
		<b>D. 17</b>	Documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare gli stagisti. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE	<b>D. 20</b>	Curricula dei docenti indicati, debitamente firmati in originale.

	DOMANDE DI PRESCRIZIONE AL CORSO	D.6 D.7	Copia, laddove l'OdF ne sia in possesso, delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale, debitamente firmate dal genitore dello studente.
	Allegato "D"		Atto di impegno per la realizzazione dell'intervento formativo debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante dell'OdF.

**d.** Il formulario e la documentazione dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, c.a.p. 65124 - Pescara (PE)**.

**e. A pena di esclusione**, le proposte dovranno essere prodotte in duplice copia cartacea e su cd-rom non riscrivibile contenenti file in formato "pdf", racchiuse in un plico e trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre il **20° giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

**Sul plico/pacco dovrà essere, inoltre, riportata, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione". NON APRIRE.**

#### Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità

**1. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che risulteranno essere:**

**a.** spedite a **mezzo Raccomandata postale A/R**. (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale);

**b.** spedite entro e non oltre il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso** sul sito ufficiale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (a tal fine, farà fede il timbro postale di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Postale);

**c.** firmate per esteso in calce all'ultima pagina del progetto;

**d.** siglate in ogni singola pagina;

**e.** prodotte in duplice copia cartacea e contenente il prescritto supporto digitale;

**f.** redatte conformemente alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti in merito a: importo massimo, numero minimo di destinatari, numero di ore annue previste e, per ogni singolo percorso formativo, data limite di conclusione dell'intero percorso formativo;

**g.** redatte in forma completa relativamente a ciascuna sezione del *Formulario di progetto*, allegato al presente avviso (cfr., Allegati C1, C2);

- h.** firmate in calce e provviste di fotocopia fronte/retro di un documento valido di identità del Legale rappresentante dell'Organismo di Formazione debitamente datato e firmato di suo pugno;
- i.** corredate dal piano economico sottoscritto dal rappresentante legale dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato C2);
- l.** complete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato D);
- m.** presentate da Organismi di Formazione accreditati per la macrotipologia "Obbligo Formativo" - *Obbligo di Istruzione*, ai sensi della disciplina vigente in materia o che abbiano presentato istanza di accreditamento in data antecedente il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- n.** corredate dai *curricula* dei docenti debitamente firmati in originale;
- o.** munite di autocertificazioni ai sensi di legge per ogni singolo documento autocertificato (cfr., Allegato E);
- p.** recante l' indicazione della sede di svolgimento dell'attività formativa.

**2.** Il competente Servizio della Direzione provvederà, entro dieci giorni dalla data di chiusura del presente Avviso, alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

#### **Articolo 11) – Procedure di selezione**

In seguito alla ricezione dei plichi/pacchi, il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- a.** compilare un apposito elenco riepilogativo delle proposte pervenute indicandone l'ammissibilità o i motivi di inammissibilità, relativamente alle valutazioni attribuite, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- b.** dare notizia immediata agli Organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c.** trasmettere le proposte progettuali ammissibili e il relativo elenco al nucleo, appositamente nominato, per la valutazione di merito.

#### **11.1 - VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI**

**a.** È prevista la regolamentazione della valutazione di merito mediante i parametri specifici contenuti nel presente Avviso.

**b.** A tal fine il Direttore Regionale costituirà un apposito Nucleo di valutazione.

**c.** Ciascuna proposta progettuale sarà soggetta ad una specifica valutazione (cfr., Allegato F), strutturata nelle seguenti aree valutative, cui corrisponderanno i seguenti punteggi massimi:

AREA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER AREA
<b>A</b>	Qualità della proposta progettuale	650 punti
<b>B</b>	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate	250 punti
<b>C</b>	Coerenza ed equilibrio del piano economico	100 punti
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>1.000 punti</b>

**d.** Il punteggio massimo attribuibile in ciascun intervento è pari a **punti 1.000**.

**e.** Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una **soglia minima di punti 300 complessivi**.

**f.** Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'area A)
- maggior punteggio ottenuto nell'area B)
- maggior punteggio ottenuto nell'area C)
- sorteggio

**g.** I progetti non idonei saranno riepilogati in apposito elenco con l'indicazione dei motivi di inidoneità.

**h.** Il Nucleo di valutazione trasferirà le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione.

## **11.2 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE**

**a.** L'affidamento delle attività formative avverrà a cura del competente Servizio entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

**b.** I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla data della predetta comunicazione.

**Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

**a.** I Percorsi di cui al presente Avviso dovranno essere avviati **entro 30 giorni** dall'affidamento dell'attività, avranno durata triennale e dovranno concludersi:

- entro il 30-06-2014, per la prima annualità;
- entro il 30-06-2015, per la seconda annualità;
- entro il 30-06-2016 per la terza annualità.

**b.** Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella “Dichiarazione di accettazione e nelle clausole generali del rapporto”, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato “D”.

**c.** Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0” - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

<b>Quota di erogazione</b>	<b>Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione</b>	<b>Condizioni cumulative richieste per l'erogazione</b>
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p><i>o, in alternativa:</i></p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività</i></li> <li>2. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento</i></li> <li>3. <i>Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso</i></li> <li>4. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta.</i></li> </ol> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>

<p><b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p><i>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell'80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</li> <li>2. DURC valido e regolare alla data della richiesta</li> </ol>
<p><b>SALDO FINALE</b> pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p><i>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui agli allegati 21 delle Linee guida</li> <li>2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</li> </ol>

#### **Articolo 13) – Informazione e pubblicità**

a. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

b. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

#### **Articolo 14) – Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **Articolo 15) – Help Desk**

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.sa Anna Valeria Rastelli.

Numero telefonico 085 7672132 - fax 085 7672143.

Indirizzo e-mail: [valeria.rastelli@regione.abruzzo.it](mailto:valeria.rastelli@regione.abruzzo.it)